

SECONDO TAVOLO DI IDEE E BUONE PRATICHE DIDATTICHE ED EDUCATIVE

TECNICHE DI PROJECT DESIGN PER LA BUONA SCUOLA.

"Attrezzarsi" di buoni strumenti operativi e metodologie per una qualificata progettazione scolastica.

Ai cambiamenti organizzativi, gestionali e didattici della scuola Pubblica paritaria, la *F.I.D.A.E. Lombardia* ha risposto, avviando **"tavoli di idee e buone pratiche didattiche ed educative"** ricco di strumenti efficaci ed efficienti, in grado di rispondere al cambiamento, in maniera esaustiva ed operativa.

La parola "*cambiamento*" è conduttore di emozioni contrastanti come paura ma anche curiosità, poiché altera un equilibrio a cui ormai siamo abituati: è un po' come dire: *"...so quello che devo fare, so dove andare.. mi è tutto abbastanza chiaro!"*

Con l'ingresso della "Buona Scuola" il sistema dell'istruzione Pubblico e Paritario è stato chiamato a ridefinire il sistema organizzativo e didattico e rispondere al cambiamento, attraverso nuovi strumenti e nuove competenze. Anche la Comunità Europea ci invita a sviluppare nelle nostre scuole, una didattica innovativa e inclusiva, supportando gli insegnanti alla formazione, attraverso l'adesione a programmi comunitari finanziati.

Alla luce di tutto questo, la *F.I.D.A.E. Lombardia* ha ideato un **Piano formativo** in grado di rispondere alle novità introdotte dalla Buona Scuola con programmi mirati alle necessità e richieste, dei nostri iscritti. Rivolgendoci ai nostri stakeholder della scuola, abbiamo progettato un'offerta formativa capace di sviluppare le competenze "*hard*" e "*skills*" di un <project manager>, che di seguito chiameremo "*soft*".

In ambito scolastico le "*soft hard*" sono le competenze tecniche, legate alla *capacità del sapere e del saper fare*, mentre le "*soft skills*" sono le competenze trasversali, *proprie della persona*, legate al *saper essere*: *"le soft hard di un insegnante sono le sue materie di insegnamento, mentre il saper insegnare fa parte delle soft skills"*.

Nelle parole della nostra Presidente -*Suor Anna Monia Alfieri* - nella rivista *NO PROFIT PAPER -AREA SCUOLA*: *«...la scuola pubblica paritaria ha ... il compito di approntare un modus educandi che la legittimi socialmente (anche) per i risultati che ottiene con una sua originale offerta formativa. La quale si caratterizzi, oltre che per un'organizzazione*

efficiente, per un corpo docenti qualificato, per un coinvolgimento significativo dei genitori e delle famiglie, e per una qualità educante che introduca nell'ordinaria pedagogia didattica e formativa la capacità di insegnare ad imparare, di aiutare i ragazzi a conoscere la conoscenza, di aiutarli a maturare un sano discernimento della complessità (e del fascino) della vita che li circonda, di sviluppare un concreto orientamento a coltivare il rapporto con l'altro, indipendentemente da ogni riferimento alla lingua, al colore della pelle, alla religione che professa, alla razza di provenienza ».

Partendo da questo e dopo il grande successo della giornata formativa sulla *"Qualità educativa della scuola Digitale nelle scuole Paritarie"* organizzata dalla scuola S.P.E. Cerioli a BRESCIA, la F.I.D.A.E. LOMBARDIA ha promosso, in collaborazione con ETASS - Società accreditata presso Regione Lombardia, Ministero del Lavoro, Unione Europea- il "tavolo di idee e buone pratiche" sulle **TECNICHE DI PROJECT DESIGN PER LA BUONA SCUOLA.**

Questo importante **workshop** è un'occasione per "attrezzarsi" di **buoni strumenti operativi e metodologie per una corretta e funzionale progettazione.**

Il corso è tenuto da un esperto in Progettazione Comunitaria e mira a trasferire *le tecniche di project design per la buona scuola* avendo come riferimento il Piano di Miglioramento che le scuole hanno progettato e inviato al MIUR. Il corso offre, altresì l'opportunità, ai partecipanti, di mettere a fuoco le criticità e apportare migliorie al piano già predisposto, ma soggetto a modifica nel mese di settembre, per favorirne una maggiore chiarezza e operatività.

Per poter realizzare un progetto di successo è necessario accrescere negli stakeholder -che sono i gestori della scuola-, le **hard skills: ovvero le competenze tecniche per poter lavorare alla stesura, alla gestione, al monitoraggio e alla valutazione di proposte progettuali efficaci ed esaustive.**

L'idea è quella di promuovere e favorire, attraverso il corso, un approccio pragmatico alla progettazione, che di riflesso abbia una ricaduta positiva e di miglioramento nella scuola, sia nell'area educativa-didattica che organizzativa e gestionale: una buona scuola, infatti, deve sviluppare nuove strategie di risposta ai cambiamenti, migliorando le sue attività progettuali e di riflesso, i traguardi.

Nello specifico, il corso utilizza come quadro di riferimento il PdM e presenta in maniera semplice ed esaustiva come rendere operativi gli strumenti del *design management* ovvero come costruire l'Albero delle

Opportunità e dei Problemi, il diagramma di Gantt e di Pert, come fare l'Analisi SWAT per garantire la **qualità della progettazione e la gestione**.

Il Workshop – lo ricordiamo - si svolgerà Sabato 30 Aprile 2016, a partire dalle 09.30 presso Istituto Marcelline, a MILANO in P.zza Tommaseo,1.

Saluta e apre i lavori suor Anna Monia Alfieri -Presidente della F.I.D.A.E. Lombardia- segue l'intervento del relatore, il Dr. Federico Rappelli - Senior Researcher e Project Manager presso EUPOLIS Lombardia, coordina il corso la Dr.ssa Nicoletta Fantini - Consigliere Regionale FIDAE Lombardia-.

a cura dei consiglieri F.I.D.A.E. Lombardia- Nicoletta Fantini e p. Antonio Consonni